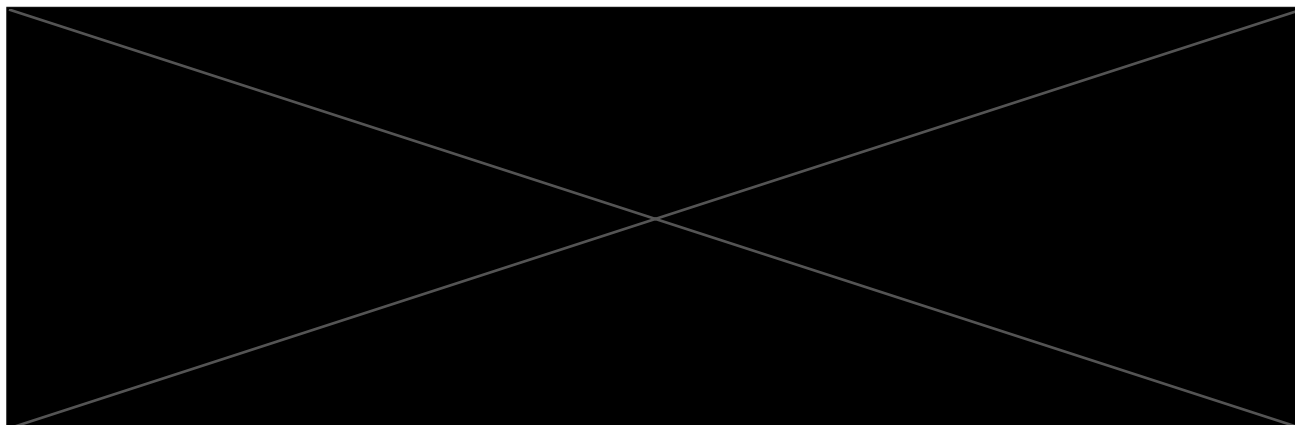


## **Progetto formativo e di orientamento**

### **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO**

Ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71

### **SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**



#### **SEZIONE DATI DELL'ISTITUTO OSPITANTE**

Denominazione dell'Istituto: Istituto Omnicomprensivo Statale di Alvito – ITAS via San Nicola

codice meccanografico: FRTA03000X (FRTA030509 OMNICOMPENSIVO)

CF91010970605



*Il soggetto promotore garantisce la copertura dei tirocinanti, per quanto riguarda la responsabilità civile attraverso una polizza assicurativa c.d. R.C.T./O.*

*Per quanto riguarda quella infortunistica, invece, la copertura assicurativa è garantita dall' I.N.A.I.L., per conto dello Stato, mediante la c.d. "Gestione per conto" prevista dagli artt. 127 e 190 del testo unico approvato con D.P.R. n. 1124/1965 e ss.ii.mm. e regolamentata con Decreto 10/10/1985 del Ministro del Tesoro.*

## **Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio**

Come previsto dal D.M. 77/2025 e ove compatibile dal D.M. 30/09/2011, il corsista dovrà svolgere **150** ore di tirocinio diretto, partecipando alle attività didattiche svolte presso la Scuola convenzionata con il tutor del tirocinante assegnatogli dalla Scuola, sulla base di un Project Work appositamente concordato.

Il tirocinio si svolge in linea generale in sezione/classe o nel piccolo gruppo o comunque in presenza dell'alunno disabile, durante le lezioni effettuate dal tutor del tirocinante che certificherà il numero di ore effettuate apponendo la propria firma sull'apposito registro.

Il tirocinio può comprendere anche ore di lezione svolte dai docenti curricolari, sempre in presenza dell'alunno disabile, che in tal caso certificheranno la presenza del tirocinante con la firma sul medesimo registro. Le ore in classe non potranno, in ogni caso, essere inferiori a **90**.

Può essere documentata in conto al tirocinio diretto anche la partecipazione del tirocinante ad incontri collegiali (programmazione mensile/bimestrale/settimanale, riunione di interclasse/intersezione, riunioni gruppi inclusione, collegio docenti) per un massimo di **30** ore.

Può essere riconosciuta come tirocinio diretto anche l'attività di analisi e studio della documentazione inerente il caso seguito (certificativa, programmatoria e gli elaborati prodotti) anche se svolto fuori dalla sezione/classe, sempre sotto la supervisione del tutor del tirocinante e nel limite massimo di **30** ore.

Il corsista svolgerà, inoltre, sotto la supervisione del tutor del tirocinante, attività di rielaborazione dell'esperienza professionale, per un totale di **25** ore, nell'ambito delle attività di tirocinio indiretto previste dal D.M. 77/2025 e ove compatibile dal D.M. 30/09/2011.

In ogni caso il tirocinante è tenuto alla segretezza sui dati riservati dei quali viene a conoscenza. Nessun documento che renda riconoscibile il soggetto disabile può essere fotocopiato.

Le attività di tirocinio dovranno espletarsi entro il 10 dicembre 2025

Al termine del percorso il corsista presenterà una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni sull'esperienza svolta secondo quanto previsto dal D.M. 77/2025 e ove compatibile dal D.M. 30/09/2011 (traendo elementi dalla compilazione delle schede di osservazione/partecipazione).

## PROGETTO

Tirocinio svolto dal **16 settembre 2025** al **10 dicembre 2025**

Per un totale di 150 ore pari a 6 CFU

### FASE OSSERVATIVA:

#### • Obiettivi:

- 1) **Familiarizzare con l'ambiente scolastico e comprendere le dinamiche relazionali del gruppo classe;**
  - **Familiarizzare con l'ambiente scolastico:** Attraverso l'organizzazione, le routine, le regole, e l'atmosfera generale della scuola, creando un senso di appartenenza e riducendo l'incertezza.
  - **Comprendere le dinamiche relazionali:** Implica osservare e interpretare come gli alunni interagiscono tra loro e con gli insegnanti, identificando ruoli, relazioni, eventuali conflitti o alleanze e la generale atmosfera del gruppo (clima di classe).
- 2) **Analizzare il comportamento e la partecipazione dell'alunno con disabilità in contesti didattici e sociali differenti;**
  - **Analizzare il comportamento,** osservare le azioni, le reazioni e le modalità di espressione dell'alunno con disabilità, notando come queste si manifestano in classe e nei momenti sociali.
  - **Analizzare la partecipazione:** attraverso la focalizzazione sulla sua attiva presenza e il coinvolgimento nelle attività proposte e nelle interazioni con i compagni, verificando il suo grado di integrazione nel contesto scolastico.
  - **Contesti differenti;** è importante osservare l'alunno in diverse situazioni, come lezioni frontali, lavori di gruppo, momenti ricreativi, e altre attività, per avere un quadro completo del suo adattamento e delle sue capacità.
- 3) **Rilevare punti di forza e bisogni educativi speciali (BES) attraverso schede di osservazione:**
  - **Rilevare punti di forza:** Si tratta di individuazione delle capacità, i talenti e le abilità positive dell'alunno, elementi fondamentali per costruire un percorso di successo e valorizzare le sue potenzialità.
  - **Rilevare bisogni educativi speciali (BES):** Significa identificare le aree in cui l'alunno necessita di un supporto specifico per apprendere e integrarsi al meglio, come previsto dalla normativa sui BES.
  - **Schede di osservazione:** Questi strumenti strutturati aiutano a raccogliere dati sistematici e oggettivi sul comportamento dell'alunno, rendendo l'analisi più rigorosa e permettendo di documentare progressi e difficoltà

- **Attività:**

- Presenziare alle lezioni tenute sia dai docenti curricolari sia dall'insegnante di sostegno.
- Registrare le modalità con cui l'alunno interagisce con compagni e insegnanti.
- Esaminare le pratiche inclusive già messe in atto all'interno della classe.

- **Risultati attesi:**

- Ottenere informazioni utili alla costruzione di un percorso didattico personalizzato.
- Maturare la consapevolezza del compito del docente di sostegno come promotore dell'inclusione.
- 

|                          |
|--------------------------|
| <b>FASE PROGETTUALE:</b> |
|--------------------------|

- **Obiettivi:**

- Collaborare con il tutor e il team docente nella definizione di traguardi formativi ed educativi.
- Partecipare alla redazione o revisione del PEI, rispettando le indicazioni normative.
- Progettare attività inclusive adeguate ai bisogni specifici dell'alunno.

- **Attività:**

- Prendere parte agli incontri di programmazione periodica (settimanale o bimestrale).
- Esaminare la documentazione scolastica e clinica (PEI, PDP, certificazioni mediche).
- Avanzare proposte di percorsi didattici e di strumenti di supporto.

- **Risultati attesi:**

- Realizzazione di un piano di intervento condiviso con i docenti.
- Chiarificazione di obiettivi concreti e definizione di modalità operative.

|                     |
|---------------------|
| <b>FASE ATTIVA:</b> |
|---------------------|

- **Obiettivi:**

- Mettere in pratica strategie didattiche inclusive nei processi di insegnamento e apprendimento.
- Sostenere lo sviluppo dell'autonomia individuale e scolastica dell'alunno.
- Incentivare il coinvolgimento diretto dell'alunno nelle attività della classe.

- **Attività:**

- Realizzare brevi attività didattiche in piccolo gruppo o in collaborazione con il docente.
- Adottare metodologie inclusive (cooperative learning, tutoring tra pari, didattica laboratoriale).
- Affiancare l'alunno nell'utilizzo di strumenti di supporto sia digitali sia tradizionali.

- **Risultati attesi:**

- **Identificazione dei punti di forza e di debolezza:**

Riconoscono sia le aree in cui eccellono sia quelle che necessitano di miglioramento, consentendo di focalizzare gli sforzi.

- **Capacità di autovalutazione:**

Sono in grado di valutare il proprio progresso, identificare le difficoltà incontrate e attuare strategie per superarle.

- **Maggiore autostima:**

Sentendosi più in controllo del proprio percorso di apprendimento, gli studenti sviluppano una maggiore fiducia nelle proprie capacità.

- **Autonomia:**

La consapevolezza favorisce l'autonomia, poiché gli studenti non dipendono più unicamente dalle indicazioni dell'insegnante ma diventano protagonisti attivi del loro apprendimento

|                            |
|----------------------------|
| <b>FASE METACOGNITIVA:</b> |
|----------------------------|

- **Obiettivi:**

- Approfondire e riflettere sull'esperienza di tirocinio e sul proprio percorso professionale.
- Valutare la validità delle strategie adottate
- Analisi dei risultati raggiunti.
- Lettura critica i punti di forza e le difficoltà emerse.

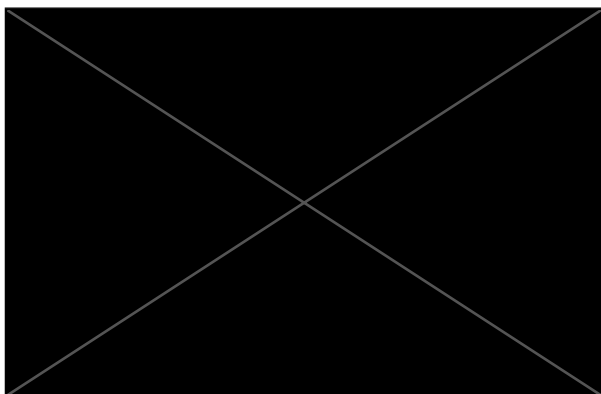
- **Attività:**

- Tenere aggiornato un diario di bordo e compilare schede di riflessione guidata.
- Confrontarsi periodicamente con il tutor accogliente e con i docenti curricolari.
- Redigere la relazione conclusiva di tirocinio destinata a INDIRE.

- **Risultati attesi:**

- Maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo.
- Sviluppo di capacità riflessive e progettuali utili alla futura attività di docente di sostegno.

DATA 19/09/2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Il Dirigente Scolastico (in caso di firma)  
Dott. Gianfrancesco D'Andrea

## **PROGETTO CONCORDATO CON IL TUTOR DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA SULLA BASE DEL PEI DELL'ALUNNO**

Il progetto formativo di tirocinio è stato predisposto in accordo con il tutor dell'istituto scolastico, in piena coerenza con gli obiettivi, le finalità e le strategie delineate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno. L'intento è quello di costruire un percorso inclusivo che valorizzi le potenzialità personali, favorisca l'autonomia e incoraggi la partecipazione attiva alla vita scolastica.

L'attività sarà organizzata secondo un approccio globale, integrato e personalizzato, che tenga conto non solo degli aspetti cognitivi e comunicativi, ma anche di quelli emotivo-relazionali e sociali, mettendo in sinergia il lavoro dell'insegnante di sostegno con quello dei docenti curricolari e delle altre figure professionali coinvolte.

Gli **obiettivi principali** del progetto sono:

- Rafforzare le competenze disciplinari e trasversali dell'alunno attraverso interventi didattici mirati e inclusivi;
- Incrementare la partecipazione all'interno della classe e la costruzione di rapporti positivi con i compagni, sostenendo l'acquisizione di autonomie personali e sociali utili anche al di fuori dell'ambiente scolastico;
- Favorire l'uso consapevole di strumenti compensativi e tecnologici a supporto dell'apprendimento.
- Sviluppare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento;
- Incentivare l'autonomia organizzativa come la gestione del materiale scolastico dei compiti e delle scadenze

Le **attività previste** comprendono:

1. **Osservazione del contesto** classe e delle dinamiche relazionali al fine di raccogliere elementi utili alla progettazione e alla definizione di strategie didattiche efficaci.
2. **Partecipazione alla progettazione educativa e didattica** con il tutor e i docenti curricolari, al fine di adattare la didattica agli obiettivi del PEI.
3. **Interventi didattici mirati:**
  - realizzare attività individualizzate e semplificate per consolidare le competenze di base;
  - organizzare lavori di piccolo gruppo per favorire la cooperazione e l'apprendimento tra pari;
  - predisporre attività laboratoriali interdisciplinari (arte, musica, scienze, tecnologia) per stimolare la motivazione e la creatività.
4. **Attività di inclusione nel gruppo classe**, sia individuali che di piccolo gruppo, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI, utilizzando metodologie attive (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale) e strumenti compensativi (tecnologie digitali, mappe concettuali, schede semplificate).
5. **Monitoraggio e valutazione in itinere**, mediante osservazioni sistematiche, raccolta di evidenze e confronto costante con il tutor e i docenti curricolari.

I **risultati attesi** riguardano:

- un miglioramento delle competenze, coinvolgimento e partecipazione alle attività scolastiche e sociali dell'alunno;
- un rafforzamento delle relazioni cognitive con gli insegnanti e la classe;

- l'acquisizione, da parte del tirocinante, di competenze professionali legate all'osservazione, alla progettazione, alla gestione di attività inclusive e alla valutazione, di riflettere criticamente sull'esperienza e di trasferire le conoscenze acquisite in prospettiva futura.

Il progetto si configura dunque come un percorso formativo che integra la dimensione operativa con quella riflessiva, mettendo al centro l'alunno e il suo sviluppo, ma anche la crescita professionale del futuro docente di sostegno.

## **IL TIROCINANTE SVOLGERÀ IL PROGETTO NELLE SEGUENTI FASI:**

### **1) OSSERVAZIONE DEL CONTESTO SEZIONE CLASSE:**

La fase di osservazione sarà finalizzata a raccogliere informazioni complete sul contesto scolastico, sulle dinamiche di classe e sulle modalità di apprendimento dell'alunno con disabilità. Il tirocinante, sotto la supervisione del tutor, l'osservazione avverrà sia in situazioni formali (lezioni frontali, attività di laboratorio, verifiche) sia in contesti informali (ricreazione, lavori di gruppo, attività extracurricolari), utilizzerà strumenti di osservazione sistematica (schede, griglie, diario di bordo) per rilevare:

- il clima relazionale presente in classe;
- le modalità di partecipazione dell'alunno alle attività comuni;
- i punti di forza e le difficoltà nell'interazione con compagni e docenti;
- le strategie didattiche già adottate dai docenti e la loro efficacia;
- l'uso di strumenti compensativi e le modalità di mediazione didattica presenti.

Le osservazioni così effettuate restituiranno un quadro realistico e completo.

### **2) PROGETTAZIONE DEI DOCENTI DELLA SEZIONE/CLASSE:**

In linea con quanto previsto dal PEI e con la programmazione dei docenti della classe, il tirocinante parteciperà attivamente alla fase di progettazione, con particolare attenzione alla personalizzazione degli interventi educativi, costruendo un percorso inclusivo e personalizzato. Questa fase comprenderà:

- Studio analitico dei documenti ufficiali (PEI, PDP, relazioni cliniche e psicopedagogiche);
- definizione degli obiettivi specifici di apprendimento, calibrati sul livello di sviluppo dell'alunno e coerenti con le sue potenzialità;
- individuazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, in accordo con quanto previsto dal PEI e dalla normativa vigente;
- programmazione delle attività in un'ottica interdisciplinare, valorizzando la collaborazione tra docenti curricolari e docente di sostegno;
- pianificazione dei momenti di verifica e valutazione, con modalità differenziate e criteri personalizzati;
- coinvolgimento della famiglia e di eventuali figure professionali esterne per garantire la continuità educativa e la coerenza tra scuola ed extrascuola.
- confronto con il tutor e i docenti curricolari per la definizione di obiettivi condivisi e realistici;
- individuazione di strategie metodologiche adeguate (cooperative learning, didattica laboratoriale, peer tutoring, utilizzo di TIC – tecnologie dell'informazione e della comunicazione);
- predisposizione di materiali e strumenti di supporto didattico personalizzati;
- programmazione di attività inclusive che favoriscano la partecipazione di tutta la classe.

Il tirocinante contribuirà inoltre al monitoraggio e alla revisione periodica del progetto, partecipando a riunioni collegiali e a gruppi di lavoro sull'inclusione.

**3) FINALITÀ, OBIETTIVI, DESCRIZIONE ATTIVITÀ, PERIODI, SOGGETTI COINVOLTI, RISORSE, STRATEGIE UTILIZZATE, MOMENTI DI VALUTAZIONE.**

**□ Finalità**

- Autonomia e autostima: Si vuole favorire l'autonomia personale e rafforzare la stima e la sicurezza di sé negli alunni
- Sviluppo integrale della persona: I progetti formativi mirano a promuovere lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale degli alunni, favorendo la loro crescita come individuali
- Favorire le autonomie personali e scolastiche, in un'ottica di inclusione e cittadinanza attiva.
- Acquisizione di competenze culturali di base: L'obiettivo è fornire le conoscenze e le abilità fondamentali necessarie per sviluppare le competenze culturali di base, promuovendo un clima di classe collaborativo e rispettoso delle diversità.

**□ Obiettivi specifici**

- Stimolare la motivazione e la partecipazione dell'alunno nelle attività curricolari.
- Supportare lo sviluppo di abilità comunicative e relazionali con i pari e con gli adulti.
- Rinforzare l'acquisizione di strategie di studio e di problem solving.
- Favorire la consapevolezza delle proprie capacità attraverso attività di autovalutazione.

**□ Attività previste**

- Attività individualizzate: esercizi guidati, schede semplificate, attività di recupero e potenziamento in presenza dell'insegnante di sostegno.
- Attività di piccolo gruppo: lavori collaborativi con i compagni, tutoring tra pari, esercitazioni cooperative.
- Attività laboratoriali: laboratori artistici, musicali, tecnologici e scientifici, finalizzati a stimolare motivazione, creatività e apprendimento esperienziale.
- Attività trasversali: progetti di educazione alla cittadinanza, uscite didattiche, attività sportive ed espressive che favoriscano la socializzazione.
- Momenti di confronto con il consiglio di classe e la famiglia: monitoraggio dei progressi, ridefinizione degli obiettivi, condivisione di strategie comuni.

**□ Periodo di svolgimento**

Il progetto si realizzerà nell'arco del tirocinio (150 ore entro il 10 dicembre 2025), con una scansione progressiva delle fasi: osservativa, progettuale, attiva e metacognitiva.

**□ Soggetti coinvolti**

Tirocinante, tutor accogliente, docenti curricolari, alunno con disabilità, compagni di classe, famiglia, eventuali figure professionali esterne (psicologi, educatori, logopedisti).

**□ Risorse**

Strumenti didattici personalizzati, ausili tecnologici, spazi laboratoriali, materiali cartacei e digitali, piattaforme online per la didattica collaborativa uscite sul territorio

**□ Strategie utilizzate**

Didattica inclusiva, cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, uso delle tecnologie digitali, personalizzazione dei percorsi, valorizzazione dei punti di forza dell'alunno, uso di strumenti compensativi digitali



e cartacei, didattica per competenze con attenzione al life skills attraverso lo sketchnoting .

□ **Momenti di valutazione**

- Osservazioni sistematiche durante le attività.
- Monitoraggio periodico degli obiettivi del PEI.
- Restituzioni collegiali con il team docente.
- Feedback con la famiglia e con gli operatori esterni coinvolti.
- Relazione finale del tirocinante con riflessione metacognitiva sull'esperienza.

**N.B.: Per lo svolgimento della relazione finale di tirocinio utilizzerà le schede di osservazioni fornite**